



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI E DEL VERDE PUBBLICO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECIGEDI217 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17, comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA all'Associazione per la protezione degli animali randagi Dingo odv, C.F. 94009850275 per il Servizio di gestione del gattile comunale per la custodia, cura e mantenimento dei gatti randagi e/o abbandonati.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1607 del 18/07/2025

Determinazione (DD) n. 1512 del 28/07/2025

Fascicolo 2025.VII/1/1.646 "Determina affidamento gestione gattile Malamocco"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Mastroianni Marco, in data 25/07/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 25/07/2025.



Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali Gestione Spiagge e Servizi Igienici
Responsabile Unico del Progetto: avv. Marco Mastroianni

PDD – 2025 - 1607 del 18.07.2025
Fascicolo 2025/VII.1.1/646

Oggetto: SECIGEDI217 - Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17, comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA all'Associazione per la protezione degli animali randagi Dingo odv, C.F. 94009850275 per il Servizio di gestione del gattile comunale per la custodia, cura e mantenimento dei gatti randagi e/o abbandonati. Impegno di spesa di € 114.900,00 (f.c. iva.) al bilancio 2025-2026. CIG B7546FF43F.

IL DIRETTORE

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 77 del 19.12.2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 30.12.2024 sono stati approvati, per gli anni 2025-2027, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i relativi allegati (ALLEGATO 1_A - Misure Generali, ALLEGATO 1_B – Misure Comuni, ALLEGATO 1_C - Misure Specifiche, ALLEGATO 1_D - Analisi e ponderazione del rischio corruzione e Allegato 2 "Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente");

- con deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 7 del 13.03.2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e contestuale aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 dell'Elenco Annuale dei lavori 2025 e del Programma Triennale degli Acquisti di beni e servizi 2025-2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale (DGC) n. 50 del 08.04.2025 è stata approvata la Variazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 e del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- con la deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 93 del 21.05.2025 è stata approvata la variazione al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027;
- con disposizione del Sindaco PG 2023/0611362 del 22.12.2023, è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico all'Avv. Marco Mastroianni.

Visti

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/ 2000, *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, in merito alle competenze dei dirigenti e l'art. 192 del medesimo decreto che pone a carico del Responsabile del procedimento di spesa la determinazione a contrattare in funzione della successiva stipula del contratto;
- gli articoli 4, co 2, e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- l'art. 17 dello Statuto del Comune di Venezia, che stabilisce le funzioni e i compiti dei dirigenti, e gli artt. 13 e 14 del vigente Regolamento di Contabilità;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 324 del 13/12/2021 con la quale sono state approvate le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 con la quale sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma a decorrere dal 01/01/2025;
- l'art. 24 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Venezia a mente del quale *"qualora ci siano Settori Dirigenziali vacanti, l'espletamento delle relative funzioni compete al relativo Direttore di Direzione"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* ed i relativi allegati;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4 – 2 al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;
- il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 15 giugno 2016 e successive modifiche, e nello specifico gli artt. 12, 13, 14 e 17;
- le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare la Legge 136 del 13 agosto 2010, *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e il Decreto Legge 187 del 12 novembre 2010, *"Misure urgenti in materia di sicurezza"*, convertito in Legge 217 del 17 dicembre 2010;
- il D.Lgs 14/03/2013 n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*.

Richiamato il protocollo regionale di legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Richiamati altresì

- l'art. 48, comma 3, d.lgs. 36/2023, che prevede che *"restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, che all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.A.;
- la L. n. 94/2012 di conversione del D.L. n. 52/2012, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche devono ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.), o ad altri mercati elettronici istituiti;
- l'art. 1, c. 450 della L. n. 296/2006 e ss.mm.ii. che impone di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e che il servizio per la quale si intende procedere all'affidamento, implica una spesa inferiore alle soglie minime previste;
- l'art. 25 d.lgs. 36/2023 che, in particolare, prevede che, a partire dal 1 gennaio 2024, *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*, senza individuare soglie al di sotto delle quali sarebbe consentito procedere con altre modalità.

Considerato che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO 2025-2027 - Sezione 3.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” - Allegato 1_A, consente alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto.

Rilevato che

- il Sindaco, sulla base del combinato disposto degli artt. 823 e 826 del Codice Civile, esercita la tutela delle specie animali presenti allo stato libero nel territorio comunale e, sempre allo stesso, in base al D.P.R. 31 marzo 1979, spetta la vigilanza sulla osservanza delle leggi e delle norme relative alla protezione degli animali;
- la Legge Nazionale n. 281 del 14 agosto 1991 “Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo” prevede all'art. 2 che:
 - il controllo della popolazione dei gatti mediante la limitazione delle nascite viene effettuato, tenuto conto del progresso scientifico, presso i servizi veterinari delle unità sanitarie locali;
 - è vietato a chiunque maltrattare i gatti che vivono in libertà;
 - i gatti che vivono in libertà sono sterilizzati dall'autorità sanitaria competente per territorio e riammessi nel loro gruppo;
 - i gatti in libertà possono essere soppressi soltanto se gravemente malati o incurabili;
 - gli enti e le associazioni protezioniste possono, d'intesa con le unità sanitarie locali, avere in gestione le colonie di gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza;
- l'art. 4 della legge sopra citata, come riformulata dalla legge n. 296/2006 e n. 244/2007 prevede le competenze dei comuni in materia di tutela dei gatti, nello specifico, i Comuni singoli o associati, devono provvedere a gestire i gattili sanitari direttamente o tramite convenzioni con le associazioni animaliste e zoofile o con soggetti privati che garantiscano la presenza nella struttura di volontari delle associazioni animaliste e zoofile;
- la legge regionale 28 dicembre 1993, n. 60 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo" prevede all'art. 16 “Protezione dei gatti” che:
 - i gatti che vivono in stato di libertà sul territorio sono protetti;
 - per favorire i controlli, numerici e sanitari, sulla popolazione felina i presidi veterinari multizonali, sulla base delle segnalazioni delle associazioni protezionistiche iscritte all'albo regionale di cui all'art. 9, provvedono a individuare le zone in cui esistono colonie di detti animali e stabiliscono i programmi di intervento;
 - le associazioni protezionistiche, mediante apposita convenzione con l'Unità locale socio-sanitaria competente, possono prendere in affidamento le colonie di gatti che vivono in stato di libertà, curandone la salute e le condizioni di vita.

Rilevato altresì che dalla normativa sopra esposta, è obbligo del Comune dotarsi di apposito gattile sanitario per i seguenti fini:

- il ricovero e la custodia temporanea dei gatti che vivono in libertà, catturati per il tempo necessario alle operazioni di sterilizzazione da parte dei medici veterinari dipendenti dell'Unità Sanitaria Locale ovvero da parte di medici veterinari liberi professionisti convenzionati con l'ULSS;
- il ricovero e la custodia dei gatti per i quali non sussistono le condizioni né per la loro restituzione ai proprietari o detentori ovvero l'affidamento a eventuali richiedenti né per la loro rimessa in libertà, tanto meno per la loro soppressione.

Considerato che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1442 del 18 agosto 1998 è stata approvata la realizzazione del gattile rifugio comunale presso la località di Malamocco;
- la suddetta struttura ha ottenuto l'autorizzazione sanitaria da parte dell'Azienda Ulss 12 veneziana con nota prot. 48805 del 27.09.1999, a seguito del controllo positivo sul rispetto dei requisiti igienici e sanitari;
- e' in corso l'iter di progettazione e approvazione di un nuovo grande gattile presso il parco di San Giuliano, in adiacenza del canile comunale;

Dato atto che

- sul sito www.acquistinretepa.it, Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche della/del fornitura/servizio, come sopra indicate;
- all'interno del M.E.P.A. il predetto servizio è reperibile nella categoria merceologica Sanità, Ricerca e Welfare.

Dato atto altresì che

- l'acquisto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero di cui all'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;
- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della servizio è inferiore a € 140.000,00;
- in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 37 del D.Lgs 36/2023;
- l'art. 50, comma 1, let. b del d.lgs n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- per il combinato disposto dell'art. 11 comma 2 e dell'art. 17, comma 2 del Dlgs n. 36/2023 si prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli

inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale nonché il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto.

Dato inoltre atto che

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D. lgs n. 36/2023 è l'avv. Marco Mastroianni;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;

Visto

il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi ed i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, secondo quanto previsto dall'allegato I.7 del D.Lgs n. 36/2023 e composto dai seguenti documenti: Condizioni esecutive e capitolato prestazionale, Quadro economico di spesa, Relazione Tecnica illustrativa, allegati alla Trattativa Diretta pubblicata sul Mercato Economico Pubbliche Amministrazioni (MEPA) e da considerarsi parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati.

Ritenuto

- di determinarsi a contrarre, ai sensi e agli effetti di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 17 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisizione del servizio in oggetto mediante il MEPA;
- opportuno ricorrere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per il quale la Stazione Appaltante non necessita di qualificazione, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del medesimo decreto;
- opportuno prevedere un unico lotto in quanto l'affidamento ha ad oggetto una prestazione unica ed omogenea.

Visto che all'esito di indagine esplorativa nella rete web volta a identificare i potenziali affidatari in una zona non centrale del territorio comunale come Malamocco, per individuare una soluzione presente nel mercato idonea a soddisfare le descritte e continuative esigenze dell'Amministrazione, al momento attuale viene individuata l'Associazione per la protezione degli animali randagi Dingo odv, C.F. 94009850275, abilitata ad operare sulla piattaforma M.E.P.A. per il bando e la categoria merceologica di riferimento.

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio di cui trattasi attraverso la procedura di affidamento diretto, pubblicando apposita trattativa diretta in MEPA n. **5389295** rivolta all'Associazione per la protezione degli animali randagi Dingo odv, C.F. 94009850275, per la fornitura del servizio sopra specificato, ponendo una base d'asta di € 114.715,00=(o.f.e) (ALLEGATO A).

Visto che l'Associazione per la protezione degli animali randagi Dingo odv ha risposto alla suddetta richiesta di trattativa diretta con la relativa offerta (ALLEGATO B) richiedendo il prezzo di € 114.700,00=, f.c. iva come risulta dalla autocertificazione relativa al proprio regime fiscale ed impegno alla manleva, agli atti della procedura e facente parte della presente determinazione, anche se non materialmente allegata.

Ritenuto pertanto

- che la predetta offerta è congrua e conveniente nonché adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs 36/2023;
- che sulla base anche delle documentate esperienze pregresse l'operatore risulta idoneo all'affidamento dell'incarico;
- di affidare ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio avente le caratteristiche sopra descritte, mediante procedura di affidamento diretto, all'Associazione per la protezione degli animali randagi Dingo odv, C.F. 94009850275, per un importo di € 114.700,00= f.c. iva oltre ad € 200,00= per oneri della sicurezza non ribassabili, per un importo complessivo pari ad € 114.900,00=(F.C.IVA).

Visti e richiamati

- il Regolamento recante "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165, approvato con D.P.R. n.62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori o consulenti, con qualsivoglia tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, anche professionale, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'Amministrazione;
- il Codice di comportamento interno, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023;
- l'art. 53, comma 16ter del d.lgs 165/2001 come modificato dall'art.1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, a tenore del quale: «*I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*» (c.d. divieto di *pantouflage*).

Dato atto

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- della deroga al principio di rotazione di cui all'art. 49, comma 4, d.lgs. 36/2023 in quanto:
 - il soggetto uscente, in virtù dell'esperienza positiva maturata, ha eseguito la prestazione con profitto e soddisfazione delle parti, dimostrando competenza, affidabilità e capacità di gestione, disponendo di personale qualificato che rappresenta un fattore di stabilità e sicurezza dell'esecuzione del servizio;
 - l'associazione è l'unica iscritta all'Albo regionale delle associazioni protezionistiche operanti nel centro storico veneziano e nelle isole, costituendo di fatto l'unica realtà che si occupa dell'accudimento delle colonie feline e del contrasto al randagismo sul territorio di Venezia centro storico, disponendo di una conoscenza capillare e unica del contesto territoriale di riferimento; l'affidamento all'Associazione consente di governare in modo ottimale il fenomeno del randagismo felino, rapportando direttamente l'attività di gestione delle colonie feline presenti nel territorio con quella di accudimento e cura degli animali randagi che vengono ospitati in gattile, potendo così fare affidamento sulle migliori e complete conoscenze e risposte alle esigenze specifiche del contesto, maggiore flessibilità, adattabilità e tempestività di intervento.
 - il luogo di esecuzione del servizio, ubicato presso l'isola del Lido Malamocco, presenta - a causa della sua collocazione decentrata rispetto all'intero territorio comunale - alcune esigenze specifiche per le quali risulta fondamentale la conoscenza approfondita del contesto locale, la disponibilità di personale e volontari locali e di mezzi di trasporto sia terrestri che acquei di cui l'associazione dispone;
 - ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 281/1991 deve essere garantita presso la struttura la presenza di volontari delle associazioni animaliste e zoofile legittimanti a gestire gli animali, e, pertanto, un eventuale diverso soggetto non presente/operante nel contesto di riferimento potrebbe non essere in grado di reperire i volontari per l'attività, rendendo così difficile o impossibile individuare alternative che rispettino i requisiti di rotazione senza compromettere l'efficienza, la solidità e la stessa funzionalità della struttura.
- del rispetto della normativa vigente in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023;
- della congruità del costo della manodopera indicato in sede di presentazione dell'offerta e in ragione del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Associazioni ed altre Organizzazioni del Terzo Settore - codice CNEL di riferimento T19H indicato dalla stazione appaltante;
- di avere acquisito da parte del predetto operatore economico, ai sensi dell'art. 52, comma 1, d.lgs. 36/2023, apposita dichiarazione mediante Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- che ai fini della dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione, nei confronti dell'operatore economico Associazione per la protezione degli animali randagi Dingo odv, C.F. 94009850275,

sono state eseguite mediante il sistema di FVOE 2.0 di ANAC, con esito positivo, le verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, eccetto:

- la verifica di ottemperanza alla legge 68/1999 per la quale è stato utilizzato il portale regionale clicklavoro Veneto, non essendo ad oggi il FVOE 2.0 ad oggi abilitato alla suddetta verifica;
- il sito Ministeriale <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/Ricerca-enti>, in luogo della visura CCIAA, per la quale la consultazione ha dato esito negativo non essendo il soggetto iscritto al Registro delle Imprese ma in quello degli Enti del Terzo Settore che ha dato esito regolare;

- che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto;
- che viene invece richiesta la garanzia definitiva;
- che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che l'affidamento in parola prevede una clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'Anci Veneto e l'UPI Veneto, come previsto dal vigente PIAO;
- che è stato acquisito il CIG ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato inoltre atto

- l'art. 6, c. 2, 3 e 4, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, relativamente al parere tecnico e contabile;
- che è stata acquisita, mediante il MEPA, la dichiarazione dalla ditta affidataria attestante il rispetto del c.d. divieto di *pantouflage* di cui all'art. 53, comma 16^{ter} del d.lgs 165/2001 e del protocollo di legalità del 17/09/2019;
- che è stata acquisita agli atti d'ufficio con PG/2025/0330122 del 27/06/2025, la dichiarazione del Responsabile del R.U.P. di assenza di gravi ragioni di convenienza o di situazioni di conflitto di interessi tali da comportare l'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025–2027, nonché dell'art. 16 D.Lgs. n. 36/2023;
- che il sottoscritto non si trova in situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno.

DETERMINA

1. **di procedere**, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17 d.lgs. 36/2023, all'affidamento del servizio di gestione del gattile comunale di Malamocco per la custodia, cura e mantenimento dei gatti randagi e/o abbandonati, stabilendo che:
 - il fine che con tale affidamento si intende perseguire è quello di contenere il fenomeno del randagismo felino, garantire la tutela e il controllo dei gatti, promuovere e sostenere le attività di adozione ;
 - l'oggetto del contratto è costituito dal servizio per la gestione del gattile comunale per la custodia, cura e mantenimento dei gatti randagi e/o abbandonati, nonché adempiere agli obblighi a carico dell'ente posti dalle normativa nazionale in materia;
 - le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base sono state esposte in premessa;
 - il contratto verrà generato e perfezionato mediante stipula in MEPA;
2. **di affidare**, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023, il servizio in oggetto all'Associazione per la protezione degli animali randagi Dingo odv – C.F. 94009850275, per € 114.900,00=, f.c. Iva.
3. **di impegnare** la somma complessiva di € 114.900,00, f.c. Iva, per i motivi sopraindicati, a favore della Associazione per la protezione degli animali randagi Dingo odv;
4. **di imputare** la somma complessiva di € 114.900,00=, f.c. Iva, così come di seguito suddivisa:
 - annualità 2025: € 73.000,00= al Cap. 34003, art. 715 – “Contratti di servizio pubblico”, azione di spesa SECIGEDI217 – “Mantenimento struttura rifugio per gatti Malamocco Lido” – cod. gestionale 011 “Contratti di servizio per la lotta al randagismo”, spesa finanziata con entrate correnti;
 - annualità 2026: € 41.900,00= al Cap. 34003, art. 715 – “Contratti di servizio pubblico”, azione di spesa SECIGEDI217 – “Mantenimento struttura rifugio per gatti Malamocco Lido” – cod. gestionale 011 “Contratti di servizio per la lotta al randagismo”, spesa finanziata con entrate correnti;
 - **CIG B7546FF43F**
5. **di demandare** a successive disposizioni Dirigenziali di pagamento la liquidazione delle prestazioni ai sensi dell'art. 184 d.lgs. 267/2000 sulla base di idonea documentazione, in cui il momento impositivo si realizzerà entro il periodo di riferimento.
6. **di dare atto** che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. 521135 del 9/11/16.
7. **di dare atto** che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183 comma 7 del d.lgs. n. 267/2000.
8. **di stabilire** che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del Patto di integrità, come previsto dal vigente PIAO, consente alla stazione Appaltante la risoluzione del contratto
9. **di provvedere** alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del d.lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 d.lgs. 36/2023.

Il Direttore
Avv. Marco Mastroianni

Allegati:

- Allegato A - Condizioni esecutive di contratto e capitolato prestazionale.
- Allegato B – Offerta economica Rdo n. 5389295 del 03.06.2025.



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1607

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12620/2025 del 24/07/2025 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI217 Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000" "SECIGEDI217 Determinazione a contrarre e contestuale affidamento diretto ex art. 192 d.lgs 267/2000 e artt. 17, comma 2 e 50, comma 1, lett. b), d.lgs 36/2023, tramite Trattativa Diretta in MEPA all'Associazione per la protezione degli animali randagi Dingo odv, C.F. 94009850275 per il Servizio di gestione del gattile comunale per la custodia, cura e mantenimento dei gatti randagi e/o abbandonati. Impegno di spesa di € 114.900,00 (f.c. iva.) al bilancio 2025- 2026. CIG B7546FF43F."

L'impegno di spesa numero 12620/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	09021.03.034003715 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - Comp. 2025	73.000,00
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.011 - Contratti di servizio per la lotta al randagismo	
<i>Fornitore</i>	ASSOCIAZIONE PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI RANDAGI	
<i>CIG</i>	DINGO - ONLUS Cod.Fisc. 94009850275 B7546FF43F CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2041 - SECIGEDI217 - Mantenimento struttura rifugio per gatti	
<i>Tipo Finanz.</i>	Malamocco Lido 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	09021.03.034003715 - CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO - Comp. 2026	41.900,00
<i>Resp. servizio</i>	VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.15.011 - Contratti di servizio per la lotta al randagismo	
<i>Fornitore</i>	ASSOCIAZIONE PER LA PROTEZIONE DEGLI ANIMALI RANDAGI	
<i>CIG</i>	DINGO - ONLUS Cod.Fisc. 94009850275 B7546FF43F CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	2041 - SECIGEDI217 - Mantenimento struttura rifugio per gatti	
<i>Tipo Finanz.</i>	Malamocco Lido 241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
Totale:		114.900,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

09021.03.034003715 a competenza 2025 al 24/07/2025

Stanziamiento di bilancio	418.250,00 +
Impegni precedenti	103.296,20 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	314.953,80 =
Ammontare del presente impegno	73.000,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	241.953,80 =

09021.03.034003715 a competenza 2026 al 24/07/2025

Stanziamiento di bilancio	413.330,00 +
Impegni precedenti	94.500,00 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	318.830,00 =
Ammontare del presente impegno	41.900,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	276.930,00 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 25 luglio 2025



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

Allegato A

CONDIZIONI ESECUTIVE E CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER IL SERVIZIO DI RICOVERO, CURA E MANTENIMENTO DEI GATTI RANDAGI E/O ABBANDONATI PRESSO IL GATTILE COMUNALE, SITO IN COMUNE DI VENEZIA, LOCALITÀ MALAMOCCO - LIDO DI VENEZIA.

STAZIONE APPALTANTE

Denominazione ufficiale:

Comune di Venezia

Area Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni e del Verde Pubblico

Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi

Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici

Rup: avv. Marco Mastroianni

Contatti: 0412749955 – e-mail: tutela.animali@comune.venezia.it

Art. 1 - OGGETTO E MODALITÀ DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Il servizio ha per oggetto il ricovero, la cura e il mantenimento dei gatti randagi e/o abbandonati di competenza del Comune di Venezia ospitati presso il gattile rifugio comunale, sito in località Malamocco - Lido di Venezia.

Il servizio comprende l'attività di ricovero, custodia, cura e sostentamento degli animali ivi presenti, ispirandosi ai principi di salvaguardia del benessere e di una elevata qualità della vita degli animali, nella scrupolosa osservanza delle disposizioni generali vigenti in materia e secondo gli obblighi contenuti nelle presenti condizioni esecutive.

CPV: 98380000-0 Servizi di canile

Con la sottoscrizione del contratto, l'affidatario s'impegna a:



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

- 1) accudire gli animali presenti, provvedendo a tutte le loro esigenze e necessità (somministrazione di cibo e acqua potabile, accurata pulizia, attività di gioco/relazione, assistenza e cure veterinarie);
- 2) provvedere alla pulizia giornaliera della struttura degli spazi e dei materiali in uso nel corso della giornata, in particolare garantendo la tempestiva raccolta delle deiezioni;
- 3) garantire il benessere degli animali presenti in struttura, tramite il monitoraggio costante e sistematico del loro stato di salute e la corretta sorveglianza sanitaria dell'intera struttura da parte del medico veterinario individuato dall'associazione, in coordinamento con l'UOC Veterinaria dell'Asl competente territorialmente;
- 4) individuare strategie al fine di utilizzare al meglio la capienza del gattile-rifugio, in considerazione sia delle caratteristiche strutturali sia degli aspetti comportamentali degli animali ospitati;
- 5) conservare le spoglie degli animali in apposita cella freezer secondo norma di legge fino al ritiro da parte di ditta incaricata dal Comune;
- 6) garantire una puntuale gestione amministrativa delle attività del gattile, in particolare con la predisposizione di schede di identificazione per ogni animale che accede alla struttura. Sulle stesse schede dovranno essere riportate tutte le informazioni relative all'animale, comprese quelle di carattere sanitario (patologie riscontrate, percorsi di cura, ecc...) e ogni altro dato relativo alla vita degli animali all'interno del gattile);
- 7) tenere aggiornato il registro delle entrate e delle uscite dei gatti dove riportare per ogni animale le informazioni circa l'origine e la destinazione con i relativi riferimenti temporali, in particolare per ciascun animali il registro dovrà contenere almeno i seguenti dati:
 - numero progressivo di ingresso;
 - data e motivo ingresso;
 - descrizione dell'animale;
 - data uscita e motivo;



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

- 8) eseguire prelievi degli animali al fine di ottenere il massimo controllo degli animali randagi e nonché a provvedere prioritariamente al loro ricollocamento presso le colonie di origine una volta sterilizzati e microchippati;
- 9) garantire l'apertura al pubblico per almeno 15 ore settimanali, dal lunedì alla domenica compresa. L'orario deve essere esposto all'ingresso della struttura e comunicato al Servizio. Durante gli orari di visita deve essere garantito un servizio di ricezione, accoglienza e accompagnamento dei visitatori all'interno della struttura;
- 10) garantire la risposta telefonica per almeno 2 ore al giorno (in orario 10:00-12:00) agli utenti;
- 11) attivare iniziative a favore dell'adozione degli animali, perseguendo l'obiettivo di diminuire progressivamente la media di permanenza degli animali presso la struttura e il numero medio di presenze;
- 12) osservare tutta la normativa vigente in materia di tutela degli animali, con particolare riferimento alla Legge n. 281/91, alla Legge Regionale n. 60/93 ed al Regolamento comunale di Igiene veterinaria e benessere animale.

L'appalto del servizio comprende, a carico dell'affidatario, gli oneri delle spese di gestione della struttura di seguito elencati: cibo, materiale per pulizia, prestazioni specialistiche veterinarie, assicurazioni, piccole attrezzature, spese di funzionamento d'ufficio, manutenzione ordinaria del verde.

Sono a carico del Comune di Venezia le spese relative alle seguenti attività: interventi di derattizzazione e di disinfestazione, disinfezione, manutenzione ordinaria, straordinaria dell'immobile e dei relativi impianti, manutenzione straordinaria del verde; spese relative alla fornitura di energia elettrica e telefonica/adsl, canone fognatura.

Nella suddetta struttura di ricovero possono essere ospitati i gatti provenienti esclusivamente dal territorio del Comune di Venezia, e nei seguenti casi:

- gatti trovati liberi per il tempo necessario alla restituzione ai legittimi proprietari o all'affidamento ad eventuali richiedenti;



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

- gatti randagi ritrovati e in condizioni sanitarie problematiche; una volta ristabiliti, sterilizzati e microchippati, dovranno essere rimessi sul territorio, con parere del responsabile sanitario;
- gatti delle colonie feline catturati per essere sottoposti a sterilizzazione, per il tempo necessario al pre e post intervento;
- gatti detenuti o allevati in condizioni che compromettano il loro benessere, su disposizione degli organi competenti;
- rinunce di proprietà di gatti con accertate abitudini domestiche, non inseribili in colonie feline.

A guarigione avvenuta, sterilizzati e microchippati, i felini saranno obbligatoriamente reinseriti nelle colonie di provenienza o in colonia idonea sulla base delle condizioni al contesto; rimarranno invece al gattile quando non siano più autosufficienti o quando, entrati come cuccioli e non avendo colonia di provenienza, non possono essere abbandonati sul territorio poiché andrebbero ad incrementare il numero dei randagi.

La capienza indicativa dei gatti ospitabili massima è di n. 250, in dipendenza delle caratteristiche morfologiche e comportamentali degli animali ospitati.

Devono comunque essere garantiti almeno 10 posti per l'ingresso di gatti in caso di necessità dovuta a casi segnalati dai servizi sociali o comunque casi particolari richiesti dall'Amministrazione comunale.

L'affidatario deve trasmettere all'Amministrazione:

- 5 relazioni attestanti l'esecuzione del servizio, corredate da idonea documentazione in merito all'attività svolta e sul movimento dei felini gestiti, da presentare nei seguenti termini:

- a 30 giorni dall'avvio delle attività;
- entro il 15 settembre 2025;
- entro il 15 dicembre 2025;
- entro il 15 marzo 2026;
- a consuntivo (fine attività: 30 giugno 2026)

- Mensilmente: il movimento dei felini gestiti nella struttura.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

E' fatta salva la possibilità per il Comune di richiedere in ogni momento la documentazione di cui sopra, in tal caso l'affidatario dovrà ottemperare la richiesta entro 3 giorni.

È riservato al Comune di Venezia ogni potere di controllo sulle attività svolte e sulla documentazione presente all'interno del rifugio o comunque della documentazione relativa alla attività di gestione della struttura, in possesso dell'affidatario. Il Comune può esercitare tale controllo con propri dipendenti e/o tramite altri Servizi competenti in materia.

Art. 2 - DURATA E VALORE DELL'APPALTO

L'appalto avrà inizio dalla data della stipula su piattaforma Mepa e l'attività oggetto dello stesso dovrà essere espletata dalla stipula sino al **30 giugno 2026**. L'appalto è costituito da un unico lotto in quanto prestazione unica ed omogenea.

L'importo da ribassare per il presente appalto viene stabilito in € 114.715,00 (o.f.e.) così suddivisi:

- **34.361,50 per** remunerazione del servizio di cui alle prestazioni descritte all'art. 1 da 1 a 12 nonché cibo, materiale per pulizia, cure specialistiche veterinarie, assicurazioni, piccole attrezzature, spese di funzionamento d'ufficio, manutenzione ordinaria del verde;

- **80.353,50** per costi della manodopera.

L'importo di 114.715,00, quindi, è da intendersi comprensivo di tutte le spese per l'esecuzione del servizio e degli importi non soggetti a ribasso dei costi della manodopera (€ 80.353,50). L'operatore dovrà pertanto considerare il ribasso solo sull'importo dei servizi al netto del costo della manodopera, salvo quanto previsto dall'art. 41 c. 14 del D.Lgs. 36/2023.

I costi della sicurezza, parimenti non soggetti a ribasso, sono stati quantificati in € 200,00.

Il ribasso così offerto troverà poi applicazione sui prezzi contrattuali.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

Art. 3 - MODIFICA DEI CONTRATTI IN CORSO DI ESECUZIONE

Si applica quanto disposto dall'articolo 120 del D.Lgs. 36/2023 che disciplina le modifiche dei contratti in corso di esecuzione, nonché le varianti in corso d'opera, senza la necessità di una nuova procedura di affidamento.

Ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del medesimo decreto, qualora nel QE del presente affidamento sia previsto un aumento o una diminuzione delle prestazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse, alle condizioni originariamente previste, senza che questi possa far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 4 – CLAUSOLA DI REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% (cinque per cento) dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% (ottanta per cento) del valore eccedente la variazione del 5% (cinque per cento), in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice ISTAT FOI.

Art. 5 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione dell'appalto immediatamente dopo la stipula del contratto mediante piattaforma Mepa.

E' facoltà della stazione appaltante procedere all'esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

Art. 6 - MODALITÀ, ONERI, RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

a) La ditta aggiudicataria si impegna a realizzare il servizio in modo ineccepibile con idoneo personale, sotto la propria ed esclusiva responsabilità in conformità alle vigenti disposizioni di legge, regolamenti e norme contrattuali in materia.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

b) L'appaltatore si impegna ad applicare le norme contrattuali vigenti in materia di lavoro e ad assicurare ai lavoratori dipendenti il trattamento economico previsto dal contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro. L'operatore economico può indicare, nella propria offerta, il differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante ovvero **il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle Associazioni ed altre Organizzazioni del Terzo Settore - codice CNEL di riferimento T19H.**

In quest'ultimo caso, l'operatore economico, unitamente all'offerta, dovrà presentare la dichiarazione di equivalenza delle tutele, ai sensi dell'art. 11 c. 4 del D.Lgs 36/2023 ed in conformità a quanto indicato nell'allegato I.01 del medesimo decreto. Ai fini della suddetta dichiarazione, si considerano equivalenti le tutele garantite da contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro, sottoscritti congiuntamente dalle medesime organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative con organizzazioni datoriali diverse da quelle firmatarie del contratto collettivo di lavoro indicato dalla stazione appaltante, attinenti al medesimo sottosectore a condizione che ai lavoratori dell'operatore economico sia applicato il contratto collettivo di lavoro corrispondente alla dimensione o alla natura giuridica dell'impresa. Per gli appalti relativi al settore dell'edilizia, si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto dal comma 1, i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018.

c) L'Appaltatore si obbliga altresì ad osservare le disposizioni concernenti l'assicurazione obbligatoria previdenziale e a mantenere la regolarità dei versamenti contributivi a favore dei dipendenti impegnati, secondo le modalità stabilite dalla vigente normativa. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi infortunistici, assistenziali o previdenziali a favore dei propri dipendenti, sono pertanto a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione e di indennizzo da parte della medesima.

d) L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro. L'appaltatore dovrà adottare tutti i mezzi necessari a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori e



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

servizi svolti, oltreché tutti i procedimenti e le cautele idonei a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati che si potrebbero verificare durante le operazioni di competenza riguardanti i lavori e servizi oggetto del presente capitolato.

e) L'affidatario risponde direttamente, sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale, dei danni alle persone, agli animali e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, nell'ambito della struttura e delle aree di pertinenza, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi richiesta di risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune.

Art. 7 – OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in sede di presentazione dell'offerta comunica, a mezzo del portale Mepa, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i e si impegna, inoltre, a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto corrente entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 8 – FATTURE E PAGAMENTI

Il pagamento del corrispettivo per l'erogazione del servizio avverrà per 5 (cinque) stati di avanzamento, previa verifica sulla regolarità dell'espletamento del servizio da parte del RUP:

- il primo, pari al 19% dell'importo contrattuale, a 30 giorni dalla stipula;
- il secondo, pari al 22% dell'importo contrattuale, entro il 15 settembre 2025;
- il terzo, pari al 22% dell'importo contrattuale, entro il 15 dicembre 2025;
- il quarto, pari al 22% dell'importo contrattuale, entro il 15 marzo 2026;
- il quinto e ultimo, pari al residuo 15% dell'importo contrattuale, al termine della regolare esecuzione del servizio.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

Le fatture dovranno essere emesse, solo allo scadere dei periodi indicati, **previa trasmissione e controllo positivo da parte del RUP della conformità degli stati di avanzamento, delle relazioni di cui all'art. 1 e della regolare esecuzione della prestazione dedotta in contratto**, in esito al quale verrà emesso certificato di pagamento e da ultimo certificato di regolare esecuzione.

Le fatture emesse verranno liquidate, previa acquisizione del DURC regolare, entro 30 giorni dall'emissione.

Sulle fatture dovranno obbligatoriamente essere riportati:

- l'indicazione del codice univoco UFWX64;
- l'indirizzo di fatturazione: SAN MARCO, 4136 - VENEZIA - 30124 (VE) VENETO;
- centro di costo: 340;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG) associato alla presente procedura;
- l'impegno di spesa comunicato dall'Amministrazione aggiudicatrice;
- (*se tenuto*) la dicitura "scissione dei pagamenti" (Split Payment);
- il codice IBAN del conto dedicato per il pagamento mediante bonifico bancario;

Le suddette indicazioni costituiscono **requisito essenziale** per procedere al pagamento delle fatture stesse.

Art. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO, SPESE, IMPOSTE E TASSE

La stipula del contratto avverrà con le modalità previste dalla piattaforma MEPA e sarà immediatamente efficace. Sono fatte salve le clausole risolutive espresse che dovessero intervenire ed operare nel rapporto contrattuale.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti la stessa. In particolare, considerato che ai sensi della Risoluzione-Agenzia delle entrate n. 96/E del 16 dicembre 2013, il documento di accettazione, firmato da Punto Ordinate dell'amministrazione contiene tutti i dati essenziali del contratto,



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

l'affidatario è tenuto ad assolvere gli obblighi dell'imposta di bollo se non esente a termini di legge.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10, del D.Lgs. 36/2023, con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo che, se dovuta, l'appaltatore assolve *una tantum* al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso.

Art. 10 - DISPOSIZIONI ANTIMAFIA, PROTOCOLLO DI LEGALITÀ E PANTOUFLAGE

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e del contratto sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata del contratto.

A tal fine la ditta aggiudicataria si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione affidataria ogni modificazione intervenuta nel proprio assetto proprietario, nella struttura, negli organismi tecnici e amministrativi.

La ditta aggiudicataria si obbliga altresì ad accettare il Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e fornitura, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione sono subordinate, ai sensi dell'art. 53, comma 16^{ter} D.Lgs. 165/2001e s.m.i., alla condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro (c.d. divieto di *pantouflage*).

Art. 11 – PENALI PER RITARDO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA PER IL MERO RITARDO



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

Nel caso di mancanza, ritardi nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e in ogni altro caso in cui le stesse non siano realizzate con le modalità previste dal presente capitolato, il Comune di Venezia, si riserva di applicare, ex art. 126 d.lgs. 36/2023, una penale dell'uno (1) per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, con il limite massimo del 10% di detto importo.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione di inadempimento, allo scopo di consentire all'aggiudicatario l'esercizio del diritto di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione. Acquisite le controdeduzioni, qualora le stesse siano valutate negativamente dal RUP o, ovvero sia scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, si procederà ad applicare le penali.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 15 (quindici) l'Amministrazione, senza obbligo di messa in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, ivi compresi spese ed oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 12 – RECESSO

Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito al contratto d'appalto, avrà facoltà di recedere dallo stesso ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

Art. 13 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 non è richiesta la costituzione di una garanzia provvisoria.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 117, comma 1 e dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, è invece richiesta per la sottoscrizione del contratto la



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

prestazione da parte dell'appaltatore della garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'art. 106 del medesimo decreto e fatte salve le riduzioni o gli eventuali aumenti al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 117 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, da rilasciarsi dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 c.c., secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 14 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In caso di affidamento, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 36/2023, la cessione del contratto, anche parziale, è nulla ai sensi di quanto disposto dall'articolo 119, comma 1, del medesimo decreto. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art. 1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

Art. 15 – SUBAPPALTO

É ammessa la facoltà di affidare in subappalto le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante, a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro III del D.Lgs. 36/2023;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'affidatario trasmette il contratto di subappalto, alla stazione appaltante, almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

dell'esecuzione delle relative prestazioni, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con il titolare del subappalto.

Il contraente principale ed il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Per quanto non espressamente previsto trova applicazione quanto disposto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 119 comma 17 del Dlgs 36/2023 e della "Misura C_27 del PIAO 2025-2027" del Comune di Venezia (rinvenibile sul sito istituzionale) al fine di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali è vietato l'ulteriore subappalto a soggetti privi dell'iscrizione di cui all'art. 1 comma 52 legge n. 190/2012, con riferimento alle attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 53 legge n. 190/2012.

Art. 16 – RISOLUZIONE, INADEMPIMENTO, CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Fatto salvo quanto previsto all'art. 122, comma 1 D.Lgs. n. 36/2023, il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione dell'appalto, anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura determina la facoltà per l'Amministrazione appaltante di risolvere anticipatamente il contratto ai sensi dell'art. 1453 Codice Civile, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria da parte della stessa, nonché il diritto per il Comune di Venezia di affidare la prestazione, o la sua parte rimanente, a terzi, in danno dell'aggiudicatario inadempiente.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., inoltre, l'Amministrazione può risolvere il contratto al verificarsi delle seguenti situazioni:

- in caso di frode o di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura, in particolare nel caso in cui non esegua l'appalto in modo strettamente conforme all'offerta e al presente allegato e non si conformi entro un termine ragionevole all'ingiunzione di porre



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto di appalto nei termini prescritti;

- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile l'appalto;
- mancato rispetto delle normative vigenti;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento (DPR n. 62/2013 e s.m.i. e quello interno del Comune di Venezia adottato con delibera di Giunta n. 78 del 13/04/2023);
- mancato rispetto del Protocollo regionale di Legalità sui fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici e dei lavori servizi e forniture, sottoscritto dalla Regione Veneto con Prefettura, U.p.i Veneto e Anci Veneto in data 17/9/2019.

Ogni addebito è preceduto da formale contestazione allo scopo di consentire al fornitore il diritto al contraddittorio. Questi può presentare specifiche controdeduzioni entro il termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

Acquisite le controdeduzioni, qualora siano valutate negativamente ovvero scaduto il termine senza che l'impresa abbia risposto, l'Amministrazione può risolvere il contratto. Il verificarsi della risoluzione del contratto determina, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria, il diritto, in capo al Comune di Venezia di procedere all'esecuzione in danno.

Art. 17 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente allegato Condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13/04/2023.



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. copia del codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e s.m.i. e di quelli sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello



Area Sviluppo, Promozione Della Città e Tutela Delle Tradizioni e del Verde Pubblico
Settore Verde Pubblico, Bosco e Grandi Parchi
Servizio Tutela Animali, Gestione Spiagge e Servizi Igienici
RUP: avv. Marco Mastroianni

stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

Art. 19- RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE

Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo la procedura prevista dal D.Lgs. n. 36/2023 ove ne ricorrano i presupposti e che, con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore, cessi la materia del contendere.

Art. 20- FORO COMPETENTE E RICORSI GIURISDIZIONALI

Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

Letto, compilato e sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico in sede di offerta.

Offerta Economica relativa a

Descrizione SERVIZIO DI RICOVERO, CURA E MANTENIMENTO DEI GATTI RANDAGI E/O ABBANDONATI
RdO nr. 5389295 PRESSO IL GATTILE COMUNALE, SITO IN COMUNE DI VENEZIA, LOCALITÀ MALAMOCCO - LIDO
DI VENEZIA.
Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	SETTORE VERDE PUBBLICO, BOSCO E GRANDI PARCHI		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via giustizia n.23 Mestre Venezia		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	34801919220412746062		
Email	MARCO.MASTROIANNI@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	MARCO MASTROIANNI		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

Dingo

Altro identificativo

94009850275

Tipologia societaria

Associazioni, Fondazioni e Enti ONLUS

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Percentuali a ribasso

Nome	Valore
Percentuale di ribasso unico sull'importo posto a base di gara 114.715,00	114700,00

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE